

SERVIZI

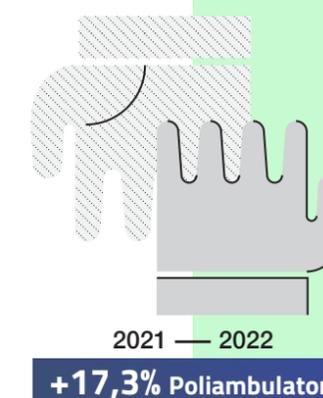
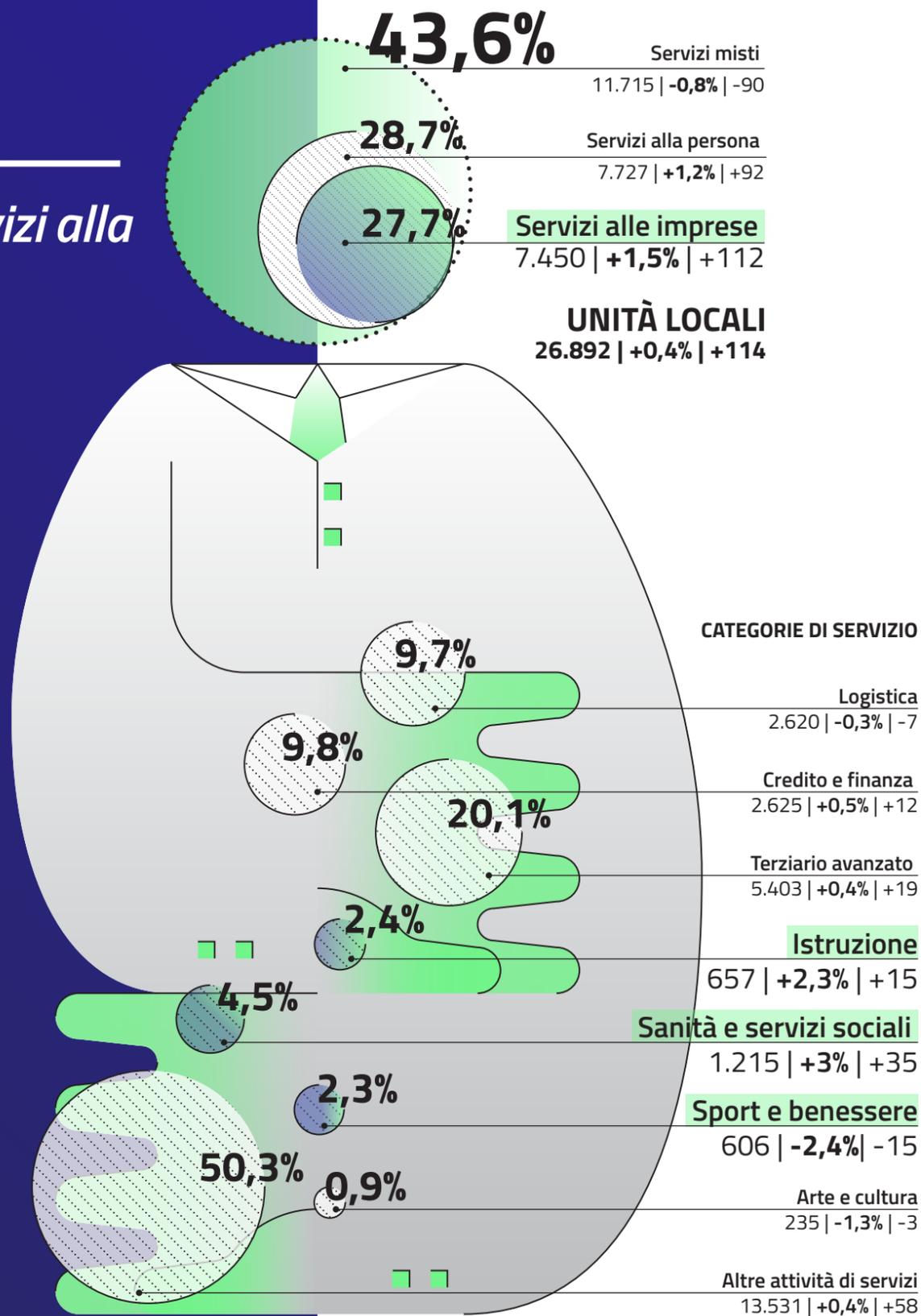
Rallenta la crescita, ma non quella dei *Servizi alla persona e alle imprese*

Nel corso dell'ultimo quadriennio, il comparto dei servizi si è dimostrato decisivo per la crescita del settore terziario, apportando al sistema economico un totale di +1.126 unità locali, con una crescita complessiva del +4,4% dal 2018 al 2021.

Al 31 dicembre 2022, i servizi raggiungono 26.892 unità locali in provincia di Varese (il 52,6% dell'economia terziaria del territorio).

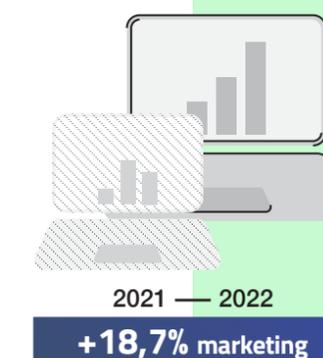
Dopo gli ottimi risultati del primo semestre (+351 pari al +1,3% da gennaio a giugno), **la crisi che ha colpito il territorio nei mesi successivi ha causato un rallentamento della crescita del settore, che a fine anno si assesta a +114 unità locali (+0,4%) dal 2021**, concentrate in misura prevalente nei *Servizi alle imprese* (+195 pari al +2,7%).

A subire il maggior contraccolpo è il *Terziario avanzato* (+19 pari al +0,4%), che fino al mese di giugno aveva mantenuto un trend di crescita (+2,4%) in linea con quelli del precedente biennio. Il 2022 conferma la ripresa definitiva del settore *Sanità e servizi sociali* (+35 pari al +3,0%) e l'incremento costante dell'*Istruzione* (+15 pari al +2,3%). Ancora instabile il sistema della *Logistica* (-7 pari al -0,3%), al cui interno si evidenzia un'importante flessione del *Trasporto aereo dei voli charter* (-42,9%).



SANITÀ E SERVIZI SOCIALI

Al suo interno, si osserva un aumento della componente sanitaria, in particolare degli *Studi medici specialistici e poliambulatori* (+18 pari al +17,3%) e della *Assistenza sociale continua a favore di minori e di categorie di persone non completamente autosufficienti* (+10 pari al +11,0%), come orfanotrofi, centri di accoglienza per minori, ricoveri temporanei per senzatetto ed immigrati, etc.



TERZIARIO AVANZATO

Tra le tendenze emergenti del settore, spicca tra tutte l'aumento dei servizi di *Ideazione e conduzione di campagne di marketing* (+38 pari al +18,7%). Buoni riscontri anche per la *Consulenza nel settore delle tecnologie informatiche* (+17 pari al +8,3%) e la *Consulenza imprenditoriale, amministrativo-gestionale e di pianificazione aziendale* (+31 pari al +3,5%).

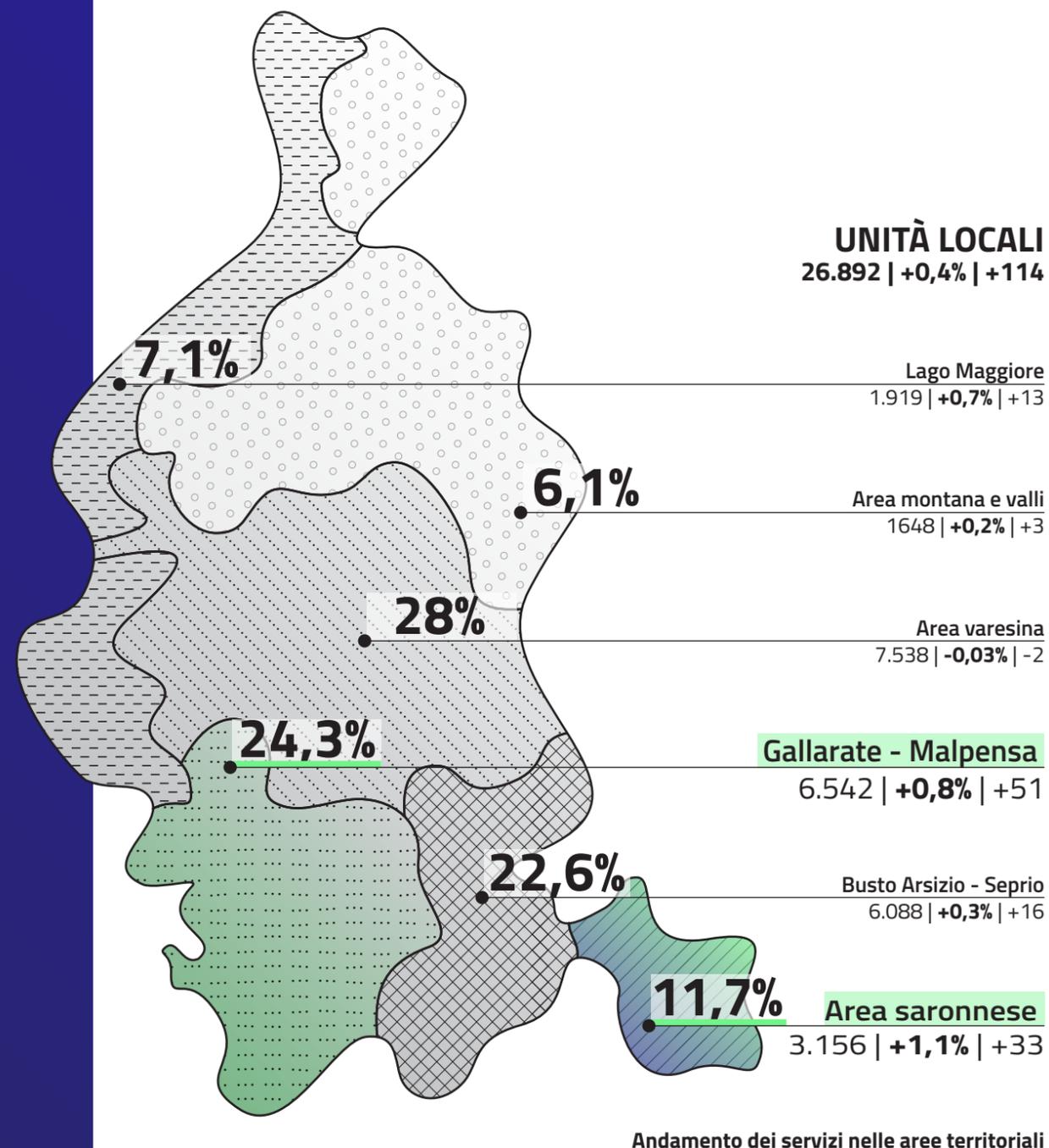
SERVIZI

Al 31 dicembre 2022, più dei tre quarti (75,0%) delle attività dei servizi sono concentrate nei territori dell'Area varesina (28,0%), di Gallarate - Malpensa (24,3%) e di Busto Arsizio - Seprio (22,6%)

A crescere in modo maggiore nell'arco dell'anno è il tessuto imprenditoriale delle aree territoriali con il più alto indice di specializzazione settoriale: **Gallarate - Malpensa (+51 pari al +0,8%)** e dell'Area saronnese (+33 pari al +1,1%), in cui si rilevano rispettivamente la migliore performance dei *Servizi alla persona* (+77 pari al +4,5%) e dei *Servizi alle imprese* (+36 pari al +3,6%).

Aumenti più contenuti si osservano nel *Lago Maggiore* (+13 pari al +0,7%), che registra la migliore performance nel settore della *Sanità e servizi sociali* (+6,9%), nella zona di *Busto Arsizio - Seprio* (+16 pari al +0,3%), che evidenzia lo sviluppo più importante nel *Terziario avanzato* (+2,0%), e nell'Area montana e valli (+3 pari al +0,2%), dove crescono maggiormente *Altre attività dei servizi* (+1,6%).

L'Area varesina (-2 pari al -0,03%) è l'unica a subire un arresto, nonostante la concentrazione di servizi più elevata della media provinciale (l'indice di specializzazione è di 1.02). Le categorie più colpite riguardano i settori dello *Sport e benessere* (-9,0%) e del *Credito e finanza* (-1,3%).



SERVIZI

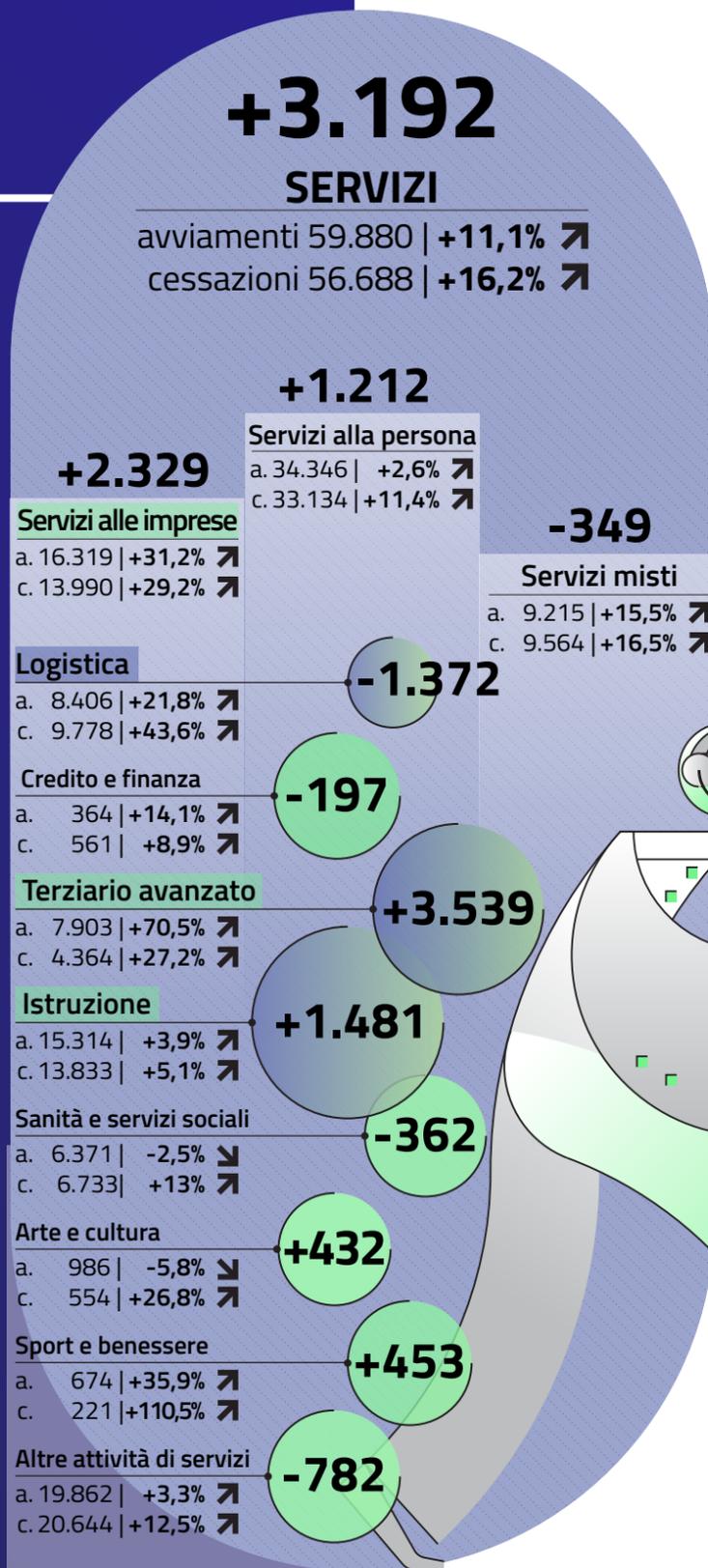
Boom di occupati nel *Terziario avanzato*, ma difficoltà nella *Logistica*

La domanda di lavoro supera i livelli pre-pandemici, ma il bilancio occupazionale è il più basso degli ultimi cinque anni.

Nel corso del 2022, in provincia di Varese si contano un totale di 59.880 avviamenti (+11,1%) e di 56.688 cessazioni di rapporti di lavoro (+16,2%) nel settore dei servizi, per un bilancio complessivo di +3.192 posti di lavoro al 31 dicembre.

Nel complesso del settore, si evidenziano due tendenze principali: una forte espansione occupazionale all'interno del *Terziario avanzato* (+3.539), dove la domanda di lavoro aumenta del +70,5%, e un notevole calo nel reparto della *Logistica* (-1.372), con **difficoltà più marcate per i lavoratori dei Servizi connessi al trasporto aereo (-967) di passeggeri, animali o merci**. Favoriti dal mercato, i giovani under 30 (+3.306), le forme intermittenti (+4.687) e parasubordinate (+3.272), a discapito del tempo determinato (-4.231).

A livello territoriale, è l'*Area varesina* (+3.947) a convogliare il maggior numero di lavoratori, mentre emerge un fenomeno anomalo in quella di *Gallarate - Malpensa* (-1.390), che per la prima volta registra una **perdita occupazionale**, oltretutto di rilevante portata.



Tipologia	a.	b.	c.
T. indeterminato	9.815	+16%	↗
T. determinato	35.044	+6,4%	↗
Intermittente	5.142	+96,2%	↗
Apprendistato	1.118	+12,5%	↗
Parasubordinato	3.908	+8,5%	↗
Domestico	4.738	-8%	↘
Altro	115	-1,7%	↘

